

CASA DEL MESE

Un sogno all'Olgiata diventa realtà

Una lettrice di Ville&Casali ha trasformato una villa a Roma in un'abitazione moderna, rivelando doti di interior design non comuni

di ENRICO MORELLI foto di EDI SOLARI

A DREAM IN OLGIATA BECOMES REALITY

A VILLE&CASALI READER HAS
TRANSFORMED A VILLA IN ROME
INTO A MODERN HOUSE, WHICH
FEATURES UNUSUAL INTERIOR
DESIGN ELEMENTS

"D a anni alla ricerca della casa perfetta, in grado di coniugare vicinanza alla città, ma al contempo immersa nella campagna, mio marito ed io ci siamo imbattuti in un casale a pochi chilometri dal centro di Roma. Immediatamente abbiamo capito di aver trovato la soluzione ideale per noi. La posizione era splendida. Circondata da un giardino senza confini che si estendeva fino a toccare il più bel campo da golf della capitale". Così raccontano a Ville&Casali Alessandra Onorato e Alessandro Minò, lei con la passione per l'interior decoration e lui per la finanza e il golf. Uno sport che viene praticato da tutta la famiglia, composta anche da tre ragazze. "Unico inconveniente" – spiega la signora Alessandra – "erano le condizioni della casa, che non subiva interventi di ristrutturazione dal 1965, anno di costruzione. Ho, quindi, iniziato ad immaginare come avrei potuto renderla perfetta per



SOPRA, L'AREA BARBECUE CON UN GAZEBO PER I PRANZI ALL'APERTO. NELLA FOTO GRANDE, L'INGRESSO DELLA VILLA, CON IL GIARDINO PROGETTATO DALLA PROPRIETARIA INSIEME AGLI ORIGINALI LAMPIONCINI.

ABOVE, THE BARBECUE AREA WITH A GAZEBO FOR OUTDOOR DINING. IN THE LARGE PHOTO, THE ENTRANCE OF THE VILLA WITH A GARDEN WHICH, ALONG WITH THE ORIGINAL PATH LIGHTS, WAS DESIGNED BY THE OWNER.

IN QUESTE PAGINE, L'AMPIO LIVING CON L'AVVOLGENTE
DIVANO CHIPPENDALE DISEGNATO DA ALESSANDRA
ONORATO. SULLO SFONDO LA SCALA CHE COLLEGA CON LA
ZONA NOTTE. I PAVIMENTI SONO IN LISTONI DI ROVERE.
*IN THESE PAGES, THE LARGE LIVING ROOM WITH
AN ENVELOPING CHIPPENDALE SOFA DESIGNED BY
ALESSANDRA ONORATO. IN THE BACKGROUND, THE
STAIRCASE THAT CONNECTS TO THE SLEEPING AREA. THE
FLOORS ARE MADE OF OAK.*





A SINISTRA, LA SCALA APERTA CHE CONDUCE ALLA ZONA NOTTE CON SCALINI IN TRAVERTINO. SOPRA, LA VISTA DEL LIVING DAL BILLIARDO FINO ALLA PISCINA È INTERROTTA DA UNA SCULTURA DI MATTEO PUGLIESE. A FIANCO, L'ANGOLO LETTURA ATTIGUO AL LIVING. LEFT, THE OPEN STAIRCASE THAT LEADS TO THE SLEEPING AREA WITH TRAVERTINE STEPS. ABOVE, THE VIEW OF THE LIVING ROOM FROM THE BILLIARD ROOM TO THE POOL IS INTERRUPTED BY A SCULPTURE BY MATTEO PUGLIESE. ALONGSIDE, THE READING CORNER NEXT TO THE LIVING ROOM.



*IN QUESTE PAGINE, LA SALA DA PRANZO CHE CONGIUNGE IL LIVING E LA CUCINA È STATA ARREDATA CON ESTRO DALLA PROPRIETARIA. ALLA PARETE UN QUADRO DI RABARAMA.
IN THESE PAGES, THE DINING ROOM THAT JOINS THE LIVING ROOM AND KITCHEN HAS BEEN CREATIVELY DECORATED BY THE OWNER. THERE IS A PAINTING BY RABARAMA ON THE WALL.*

la nostra famiglia". Come in un film, la nuova proprietaria ha ripercorso nella mente le tante riviste di arredamento che ama leggere e in particolare Ville&Casali che segue da sempre. Così ha immaginato una nuova suddivisione degli spazi e soprattutto un ambiente che consentisse un forte senso di intimità una volta varcata la soglia di ingresso. Insomma, un vero rifugio dal mondo esterno, in grado di coniugare privacy e relax.

"Adoro i colori chiari. Tutto per me deve avere una simmetria, sia cromatica sia di forme", spiega la giovane self made interior designer. Ci sembra di sentire le "regole auree" dell'architetto romano e interior designer Stefano Dorata, che Alessandra dice di apprezzare molto. Un'armonia classica, quindi.

"Trovo rilassante non sovraccaricare gli ambienti", aggiunge. Per la sua nuova casa, nel prestigioso comprensorio dell'Olgiata a Roma, Alessandra Onorato ha utilizzato solo tre materiali: ferro, pietra e legno. "Altra cosa fondamentale", aggiunge, "è non mettere confini tra interno ed esterno". Entrando in questa villa, che sorge su un pendio che domina una buca del golf, considerato il più bello d'Italia e tra i primi 100 nel mondo, si rimane subito avvolti dall'accogliente living che attraverso grandi

“After searching for years for the perfect home, in the countryside, yet near to a city, my husband and I came across a farmhouse situated just a few kilometres from the centre of Rome. Continues on page 172



IN QUESTE PAGINE, L'AMBIENTE CUCINA CON L'ISOLA DISEGNATA DALLA PROPRIETARIA È DOTATA DI ELETTRODOMESTICI SUPER MODERNI ED È COMPLETATA DA UN TAVOLO PER LA PICCOLA COLAZIONE. IN THESE PAGES, THE KITCHEN FEATURES AN ISLAND DESIGNED BY THE OWNER AND IS EQUIPPED WITH SUPER-MODERN APPLIANCES AND A BREAKFAST TABLE.

vetrate fa intravedere la piscina, da cui si diffonde una sensazione di fresco. E si rimane subito stregati dal fitto bosco di querce e lecci che si staglia sullo sfondo di un bel cielo azzurro. Uno scenario che fa ricordare le dolci colline dell'Umbria, il cuore verde dell'Italia. Si rimane ugualmente colpiti dalla visione di un'armonica scala aperta, che conduce alla zona notte lasciando immaginare la pace che si può cogliere ancora più in alto".

"Le porte sono state disegnate da me", spiega la giovane interior decorator, "e sono state realizzate da un bravissimo falegname che le ha verniciate sul posto, per conferire una sensazione di naturalezza al legno, che sicuramente non avrebbe ottenuto con la laccatura. Ho disegnato, poi, il grande divano grigio, affinché potesse abbracciare gli ospiti nelle fredde serate invernali, e in modo che



Una vecchia villa è stata trasformata in una dimora contemporanea e arredata con uno stile sobrio e raffinato.
An old villa has been transformed into a contemporary home and furnished in a sophisticated, restrained style.

tutti potessero godere della vista del camino, realizzato in muratura e pietra. Sono state aperte, infine, moltissime finestre per consentire di illuminare la casa in ogni ora del giorno”.

Anche la cucina, così come i mobili dei bagni, sono stati disegnati da Alessandra Onorato, e realizzati sempre in legno e pietra. Il travertino, rigorosamente tagliato in falda, ricorre ovunque. Per l'isola della cucina è stato realizzato un unico piano di 3 metri per 1.40, dove sono stati inseriti elettrodomestici ultramoderni. Anche la piscina interna, così come la SPA, ne è completamente rivestita. “Dopo molte ristrutturazioni, sono riuscita a creare una perfetta sintonia con gli artigiani che supportano le mie idee”, ammette la designer romana. “La parte interna della casa, circa 500 mq, in otto mesi era pronta, completamente ristrutturata. Poi mi sono

dedicata all'esterno. Per prima cosa è stato rifatto l'impianto di irrigazione. Ho acquistato due ulivi e un carrubo secolare, e con il sostegno di un bravissimo ed esperto giardiniere, ho realizzato un giardino mediterraneo. Ovunque piante di rosmarino prostrato, erica, mirto e salvia. Lo scopo era di entrare e sentire l'inebriante profumo di piante semplici, ma dai profumi forti ed intensi. Ho creato poi un viale d'accesso in ghiaia con cipressi ai lati, a ricordare un vero e proprio casale toscano”.

I lampioncini, le lanterne e il lampadario della cucina sono stati pure disegnati dalla proprietaria e realizzati da Ferri Battuti Italiani. Per le pietre, così come per tutti i materiali usati Alessandra Onorato si è recata sul posto di produzione. Perfino nelle cave, per scegliere il pezzo giusto. Traspare in questa nuova designer, come anche nel marito, la



A SINISTRA, UNA VEDUTA DALL'ALTO DELLA SCALA CHE UNISCE IL LIVING ALLA ZONA NOTTE. SOPRA, LA CAMERA PADRONALE È ARREDATA CON UN CAMINO ANTICO E UNA MODERNA VASCA DA BAGNO. ABOVE, TXXXXXXXXXXXXX



SOPRA, LA SCALA DISEGNATA DALLA PROPRIETARIA (NELLA FOTO A FIANCO) E REALIZZATA DA FERRI BATTUTI ITALIANI, CHE UNISCE IL LIVING ALLA PISCINA INTERNA A DESTRA, ARRICCHITA DA UNA SALA ATTIGUA PER LE PROIEZIONI. ABOVE, THE STAIRCASE DESIGNED BY THE OWNER (IN THE PHOTO ALONGSIDE) WAS MADE BY FERRI BATTUTI ITALIANI, UNITING THE LIVING ROOM TO THE INDOOR POOL, RIGHT, WHICH IS ENHANCED BY AN ADJOINING PROJECTION ROOM



passione per l'arte. "La galleria Artribù di Roma", racconta, "riesce sempre a stupirci con tele e opere di autori straordinari". Opere in bronzo di Matteo Pugliese, tele di Luca Pignatelli, Omar Galliani con la sua grafite su tavola di pioppo, Rabarama olio su tela, si possono ammirare sulle pareti bianche della casa. Nella sala ottagonale troviamo un tela di Massimo Pennacchini. Da una vecchia abitazione è stata ricavata una struttura completamente nuova, piena di luce e immersa nella natura, con un

giardino mediterraneo e un insolito carrubo ("una pianta che ho scelto dopo aver visto la casa di Noto pubblicata da Ville&Casali lo scorso settembre", ammette la proprietaria). Una lettrice così brava, capace di assimilare le idee che la nostra rivista dispensa ogni mese da 28 anni, attraverso i migliori architetti italiani e stranieri, finora non l'avevamo mai incontrata. Una persona cui daremmo, se potessimo, una laurea ad honorem in interior design.

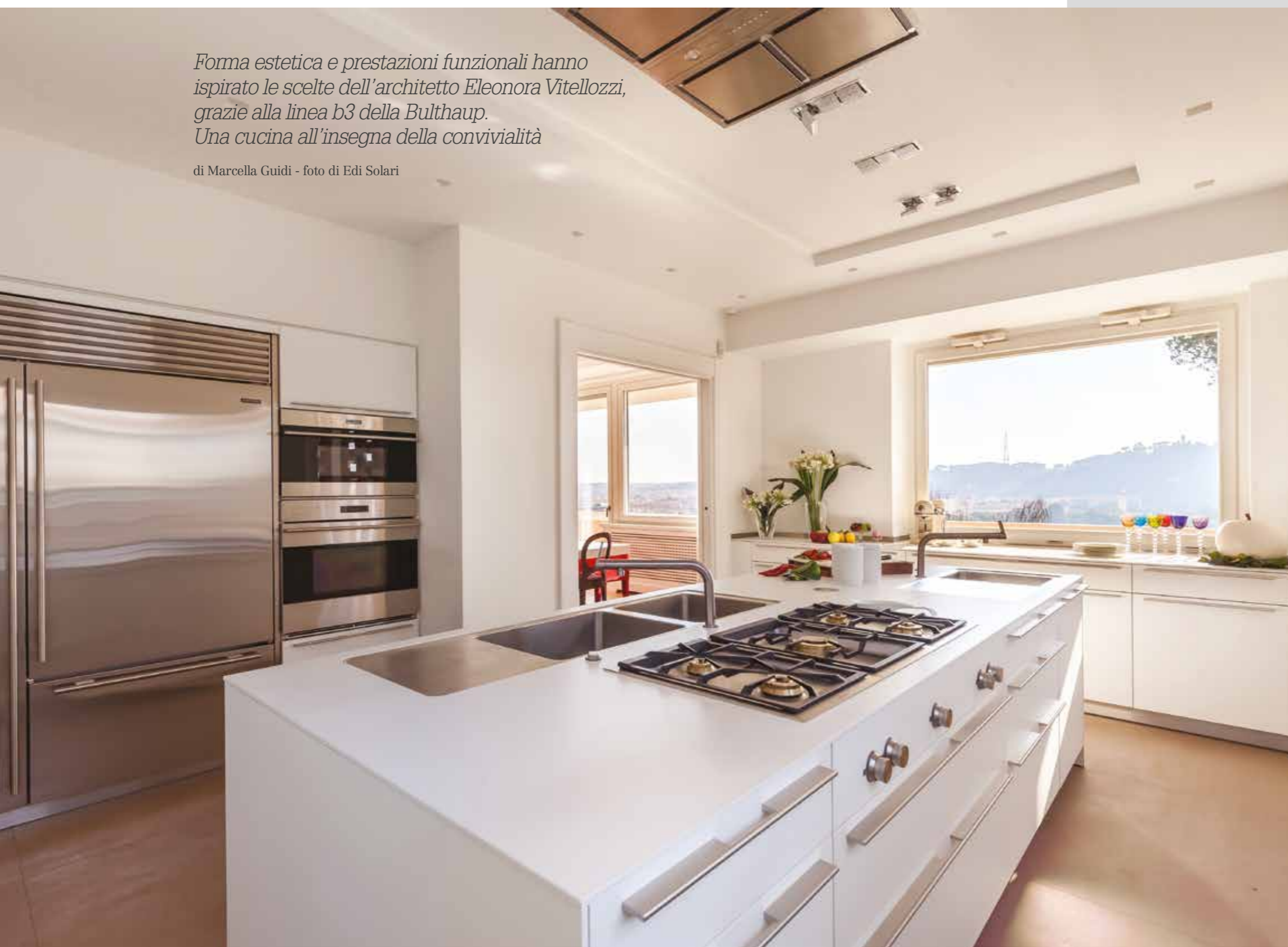
Moderno

Un'isola con vista sul Cupolone di Roma

Sotto, la cucina Bulthaup in un grande appartamento ristrutturato nel quartiere Parioli dall'architetto Eleonora Vitellozzi. A fianco, la splendida vista sul Tevere e sulla Basilica di San Pietro.

Forma estetica e prestazioni funzionali hanno ispirato le scelte dell'architetto Eleonora Vitellozzi, grazie alla linea b3 della Bulthaup. Una cucina all'insegna della convivialità

di Marcella Guidi - foto di Edi Solari



La vista è stupenda, a poche centinaia di metri in linea d'aria dal fiume Tevere e dal Cupolone di Michelangelo. Sulla collina dei Parioli considerata la più bella della capitale, a ridosso di Villa Balestra, l'architetto Eleonora Vitellozzi ha ristrutturato un appartamento di 350 metri, dandogli un'impronta moderna e molto funzionale. Il cuore della casa è rappresentato dall'ambiente cucina che a sua volta è connesso con la camera da pranzo, il living e la zona servente della casa. "Abbiamo curato molto la forma estetica e le prestazioni di questo ambiente", spiega a *Ville&Casali*, l'architetto romano. "La cucina è stata concepita per soddisfare le esigenze di una famiglia di cinque persone, ma anche degli ospiti. Per questo abbiamo creato un'isola in cui i proprietari, buoni amanti della tavola, potessero dividerla con i loro amici". "Posta al centro della casa, aggiunge l'architetto, la cucina ha due assi di visuale: il primo porta a guardare verso una grande finestra, che diventa un quadro sul fiume Tevere, sul Cupolone, su Monte Mario e sullo stadio Olimpico; il secondo collega visivamente le zone giorno della casa con la cucina, in un susseguirsi di grandi porte scorrevoli in legno bugnate e laccate, che collegano la cucina con la sala da pranzo, anch'essa con vista meravigliosa a 180 gradi sui tetti romani, e con il grande salotto. Così il cucinare diventa un momento conviviale". La cucina ha un'isola centrale e due pareti attrezzate.



Moderno

È stata realizzata dalla Buthaup dei Parioli e racchiude innovazione ed eleganza. Il modello scelto è la linea b3. Tutto è su misura per soddisfare le esigenze di ergonomia, nel rispetto delle caratteristiche strutturali degli ambienti. Le funzioni sono chiare e semplici. L'isola a pavimento (gres 80X80), consente alle persone di muoversi liberamente, diventa il centro della comunicazione, della preparazione e delle attività conviviali. Il materiale scelto dall'architetto Vitellozzi per l'isola è un laminato laccato bianco soft touch: al tatto le mani accarezzano superfici morbide come velluto, mentre gli occhi ne apprezzano la calda eleganza con i bordi tagliati a laser senza soluzione di continuità. Nell'isola sono collocati due lavelli in acciaio inox e la rubinetteria della Bulthaup, mentre i fuochi sono della Gaggenau. Molti i cassetti con incastro a coda di

rondine, di fattura artigianale, finemente scelti in base alle esigenze dei proprietari. Questi ultimi all'esterno sono laccati in bianco mentre all'interno sono ricoperti di legno massello.

Lo studio del controsoffitto è stato importante per l'architetto Vitellozzi, gli sbalzi di quota in cartongesso sono serviti per incassare la cappa a scomparsa professionale, e sfruttati per incassare faretti direzionabili marca Artemide.

Gli elettrodomestici sono in bella vista. Una parete laterale attrezzata in acciaio inox contiene frigorifero a unica anta e cantina a doppia temperatura, marca Sub Zero-Wolf, con porte inox e maniglie tubolari. Una delle innovazioni più interessanti installate sui frigoriferi Sub Zero è il sistema avanzato di purificazione dell'aria, attivato da un filtro che adatta una



A sinistra, il frigorifero della Sub Zero-Wolf e il forno della stessa azienda americana. In basso e a destra, i due lavelli Bulthaup con il piano cottura.



Moderno



In queste pagine, diverse vedute della cucina che mostrano l'isola al centro e numerosi cassetti a scomparsa, nonché un ampio armadio dispensa in basso. La disposizione studiata per gli elettrodomestici risulta molto funzionale.



tecnologia sviluppata per la NASA per la conservazione degli alimenti nelle stazioni spaziali. I forni Wolf sono invece dotati di due ventole indipendenti che creano un flusso d'aria calda che circola all'interno della camera di cottura in maniera uniforme. La parete attrezzata perpendicolare alla precedente, invece, nasconde degli armadi e dispense ad uso della cucina, armadi Bulthaup laccati bianchi con interno in legno massello. Sotto la finestra un piano di appoggio della stessa ditta tedesca contiene altri spazi utili per la cucina. Nell'attigua sala da pranzo spicca un moderno tavolo quadrato laccato in bianco, con un'unica base centrale, disegnato dall'architetto Vitellozzi, con sedie Promemoria, modello bilou bilou, in velluto rosso e marrone e due panche imbottite della stessa ditta di Lecco. Nel controsoffitto, grazie agli sbalzi di quota, sono stati incassati dei faretti a scomparsa in gesso marca Panzeri, dove vengono anche nascoste le guide delle tende in lino naturale. A terra un rovere fiammato e rigato di dimensione molto grande, montato a spina di pesce alla francese, corre per tutta la casa, senza fascia e bindello. L'architetto Vitellozzi racconta: "il panorama, la luminosità e il silenzio che pervadono l'ambiente cucina, in continuità con la sala da pranzo e il living, grazie a porte scorrevoli laccate in bianco, creano un'amena atmosfera di giorno e una romantica emozione di notte".



In questa pagina, l'ampia cucina caratterizzata dal raffinato color madreperla è stata progettata con una grande penisola centrale. Sommontato dalla cappa il blocco lavoro accoglie, oltre ai piani cottura, una zona colazione caratterizzata da linee tondeggianti.

Una boiserie d'avanguardia

In un appartamento a Roma, l'arch.Barbato e l'azienda Brummel hanno realizzato una cucina dall'eleganza classica ma con strumenti tecnologici moderni

testo di Eleonora Bosco, foto di Edi Solari



Tel. +39 0424 534008
www.brummelcucine.it
info@brummelcucine.it

C'è chi le ama classiche. Ma anche funzionali e con strumenti hi-tech di ultima generazione. Le cucine rappresentano da sempre il fulcro della convivialità familiare e anche se di impronta stilistica tradizionale non rinunciano più ad efficienti tecnologie per la cottura e la conservazione dei cibi. È partendo da questi presupposti che l'architetto Giovanni Barbato, grande esperto nel settore, ha progettato su misura la cucina dei suoi sogni nell'elegante appartamento nel centro di Roma in cui vive con la sua famiglia. La realizzazione l'ha affidata alla storica azienda vicentina Brummel (www.brummelcucine.it), specializzata nella fabbricazione di cucine "sartoriali". Un'impresa che dal 1982 offre un connubio perfetto tra estetica, funzionalità e grande qualità ebanistica.

L'accesso, garantito da tre porte in legno, immerge il visitatore in

una raffinata cucina a penisola in cui tutte le pareti risultano essere attrezzate, come una boiserie. Ogni colonna è stata progettata secondo l'uso al quale è destinata, variandone aspetto interno e profondità: portaspezie, dispense e comodi cassettoni. Il tutto sapientemente celato e rivelato solo a mani esperte e a osservatori attenti. Per il mobilio è stata scelta una finitura laccata lucida con effetto madreperla, colore personalizzato dal cliente, che illumina l'ambiente e non appesantisce affatto alla vista. Quando cala la sera, trasforma ed esalta i dettagli, conferendo a tutta la cucina una leggera colorazione rosa, molto suggestiva. I pomelli decorativi, presenti su ogni anta, sono stati utilizzati anche per le aperture degli infissi. Gli unici elementi che interrompono la continuità sono alcuni specchi e delle mensole in vetro, fatte a misura dalla Brummel, che alleggeriscono l'intera composizione.

L'occhio è senz'altro catturato dall'imponente penisola dalle linee morbide, lunga circa 2,50 m., con un piano in vetro rétro laccato che domina la zona centrale e crea dinamismo. Qui trovano alloggio sia una piastra ad induzione che un sistema di cottura con 5 fuochi, firmate Miele, ad altezze differenti rispetto agli standard, per agevolare i movimenti di preparazione. Una parte del piano è stata dedicata



ad uso tavolo per due persone, arricchita dalla presenza di sgabelli Brummel in pelle marrone modello Nouveau, con struttura cromata e seduta girevole. Il vetro rétro è stato utilizzato anche vicino alla finestra. Oltre che a nascondere il radiatore, viene impiegato d'inverno come scaldavivande.

Totalmente scomparsa è, invece, la cappa che viene mossa meccanicamente secondo necessità. "Non ho voluto bloccare la vista dai diversi punti della cucina." racconta l'architetto Barbato a *Ville & Casali* che aggiunge: "Ne ho aumentato anche la potenza, per renderla ancora più efficiente." Lo stesso disegno della penisola è stato proiettato sul soffitto, variato, però, in cromie e materiale, corredato di piccoli faretto a led che illuminano senza infastidire. Il comodo frigorifero monoporta Aeg è affiancato da una pratica colonna in cui trovano posto un forno a microonde, un forno a bassa temperatura della Gaggenau e un abbattitore, ideale per il raffreddamento rapido degli alimenti.

La zona del lavello è provvista di una vasca e un gocciolatoio da 120 cm ai fini pratici di utilizzo e un dispenser per il sapone.

È molto più che una semplice cucina. È una sintesi di grandi maestrie, che svela con eleganza segreti utili e meravigliosi.



In queste pagine, la raffinata boiserie che caratterizza tutto il blocco cucina nasconde elementi contenitore ampi e funzionali.

A destra, un dettaglio del top legato alla zona cottura.

Realizzato con un doppio sistema, comprende sia una piastra a induzione sia un classico piano con bruciatori a gas.



In basso, la penisola è stata realizzata con un elegante top in vetro retro laccato. A destra, due particolari: in alto, la pratica barra porta utensili opportunamente inserita appena sopra l'ampio lavello, in basso, un particolare dello sgabello nouveau di Brummel.



ELEGANZA DEL MADE IN ITALY

Brummel Cucine nasce nel 1982 da un sogno di Francesco Stragliotto. Elementi identitari del Marchio sono l'innovazione unita a un gusto estetico eclettico e trasversale, caratteristiche che da subito sono diventate l'identità del marchio. Nei suoi manufatti tradizione artigianale italiana e sensibilità contemporanea si fondono a importanti tratti innovativi in un mix che ha permesso di raggiungere, in poco tempo, successi importanti. La crescente espansione nel corso degli anni ha fatto apprezzare il marchio a un pubblico esigente che ne ha premiato l'attenta e meticolosa scelta di materie prime e l'eccellente abilità manuale. In Brummel protagonista assoluto delle collezioni è il legno, scelto nelle essenze più nobili, selezionato e stagionato con pazienza e poi abbinato a marmi, metalli e cristalli. Negli ultimi anni, il grande passo nell'espansione produttiva è stato uscire dal classico schema cucina per allargarsi al 'Total Living'. Sono nati prodotti di altissima qualità pensati per arredare tutta la casa.